

Alle SCUOLE ASSOCIATE

OGGETTO: Comunicazione delle spese scolastiche per scuole infanzia

Il decreto del MEF del 10 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2020, ha espressamente esteso l'obbligatorietà della trasmissione telematica dei dati riguardanti le spese di istruzione diverse da quelle universitarie. Il decreto fissa i termini e le modalità per l'invio della comunicazione alla Agenzia delle Entrate. I soggetti interessati all'invio sono quelli che fanno parte del Sistema nazionale d'istruzione: le scuole statali e paritarie private e degli enti locali (articolo 1 della legge n. 62/2000) e quindi anche le scuole di infanzia (3-6 anni).

L'invio diventerà obbligatorio dal 2022, quindi a partire dal 28 Febbraio 2023.

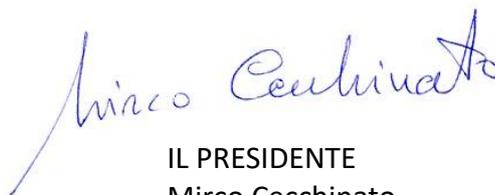
Entro il 28 febbraio di ciascun anno, le scuole dell'infanzia pubbliche e private saranno tenute a trasmettere i dati delle spese scolastiche sostenute dalle famiglie, al fine di consentire all'Agenzia delle Entrate di predisporre il modello 730 precompilato.

La comunicazione delle spese scolastiche dovrà contenere i dati degli oneri Detraibili ad es. le tasse di iscrizioni, le rette di frequenza, la spesa della mensa scolastica, le spese relative a gite e viaggi di istruzione, ed inoltre le informazioni relative all'alunno e al soggetto che ha sostenuto la spesa.

Per le scuole che utilizzano IdeaFism, prima della fine dell'anno, ci sarà la possibilità di inserire più nominativi di chi versa la retta di frequenza mensile.

Vista l'importanza dell'adempimento e soprattutto per non incorrere in pesanti sanzioni pecuniarie da parte dell'Agenzia delle Entrate, **si richiede pertanto un controllo puntuale ed accurato delle anagrafiche inserite, soprattutto dei codici fiscali verificandone l'esattezza direttamente sul sito dell'AdE.**

Cordiali saluti



IL PRESIDENTE
Mirco Cecchinato